

I FUNGHI REISHI (6^a parte).

Tratto da "WIKIPEDIA"
Traduzione di: Marco Turazza

Studi scientifici moderni (continua)

Mentre una certa efficacia del Ganoderma contro il cancro è fuori da ogni dubbio, rimane importante specificare le varie indicazioni e citare le prove che ne sostengono l'uso.

Questo può essere discusso in quattro diverse circostanze.

- A. Come supplemento durante la chemioterapia o radioterapia per ridurre gli effetti collaterali: affaticamento, perdita dell'appetito, perdita dei capelli, soppressione dell'attività del midollo osseo e rischi di infezioni.

Vi sono vari studi che provano l'efficacia del Ganoderma contro l'affaticamento (Yang, 1994), la perdita dei capelli (Miyamoto et al., 1985) e la soppressione dell'attività del midollo osseo (Jia et al., 1993).

Tutto ciò sostiene il fatto di somministrare Ganoderma insieme alle terapie citotossiche (Shi, 1993).

Il dosaggio raccomandato dovrebbe variare da 5 a 10 grammi di corpo fruttifero (o equivalente) al giorno (Chang, 1994).

- B. Come supplemento in pazienti affetti da cancro per aumentare la sopravvivenza e ridurre la probabilità di metastasi. Mentre tale efficacia per il Ganoderma è supportata solamente da dati aneddotici, essa è stata invece provata scientificamente in altri beta-glucani.

Specificatamente il Lentinano utilizzato in cancro gastrico ricorrente o avanzato ha dimostrato (in un studio controllato e randomizzato – Taguchi, 1987) di poter allungare la vita di 1-4 anni.

Il Sizolan somministrato insieme alla chemioterapia ha migliorato la sopravvivenza di pazienti affetti da cancro alla cervice (Inoue et al. 1993), ai polmoni (Honma, 1982) e alla testa e collo (Kimura et al., 1994).

La sostanza più appropriata per comparare il Ganoderma è probabilmente il PSK o il PSP, che vengono somministrati per via orale.

In modelli animali, si è dimostrato che il Ganoderma previene le metastasi in modo efficace (Lee, 1984), e questi risultati sono comparabili con quelli del Lentinano (Suga, 1994).

Altri glucani hanno dimostrato di poter prevenire o sopprimere efficacemente le metastasi polmonari dei sarcomi indotti con metilcolantrene, dei tumori prostatici e delle metastasi linfatiche (Kobayashi et al., 1995).

Il dosaggio raccomandato dovrebbe variare da 5 a 10 grammi (o anche di più) di corpo fruttifero, o equivalente, al giorno, con un aumento lineare fino a 30 grammi al giorno (Chang, 1994).